



LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"
- Stazione di San Vito dei Normanni -

OGGETTO:-Verbale di rimozione e nuova apposizione dei sigilli presso la discarica abusiva di rifiuti speciali, ubicata in agro del Comune di Brindisi N.C. Foglio 38 part. Ie 201 e 202, già sottoposta a sequestro da questo Comando in data 22.10.2010.

L'anno 2012, addì 13 del mese di Dicembre, alle ore 13.40 in San Vito dei Normanni, negli uffici del Comando Stazione Carabinieri.-----///

I sottoscritti Ufficiali e agenti di P.G. Brigadiere ROMA Giuseppe Giovanni e C/re Scelto MANTA Francesca, effettivo al suddetto Comando, danno atto di essersi recati in località "Cave di Autigno", agro del Comune di Brindisi, al fine di consentire le operazioni di prelievo delle acque di falda attraverso il pozzo di monitoraggio giusto decreto di autorizzazione ad accedere in area sottoposta a sequestro, della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi nr. p.p.nr.739/10 R.G. Notizia di reato Mod. 44, a firma del Dott. Milto Stefano DE Nozza.-----//

I verbalizzanti, danno atto di essere giunti sul posto alle ore 08.30 ove si aveva la presenza del Sig. SAPONARO Pasquale, nato a Ostuni il 01.05.1976, ivi residente Viale Aldo Moro nr. 13, referente della ditta Transeco S.R.L., il C.T.P. LAPENNA Salvatore, Sig. GRECO Vincenzo, nato a Mesagne il 09.09.1986, assistente tecnico campionario, Sig. DI COSTE Vincenzo, nato a Latiano il 05.10.1945, ivi residente via D'Annunzio nr. 106, legale rappresentante della società SPAZIO STRADALE s.r.l. proprietario dell'impianto ubicato in C/da Autigno, e successivamente si è proceduto alla formale rimozione dei sigilli onde consentire le operazioni tecniche di che trattasi, nonché il successivamente loro ricollocamento, alle ore 09.10 al termine delle stesse.-----//

Si dà atto altresì che le operazioni di prelievo dell'acqua è avvenuto dalle ore 08.50 alle ore 09.15 e che prima del prelievo vi è stato uno deflusso di acqua per circa 10 primi e successivamente sono state riempite nr 2 bottiglie da litro e nr. 4 provette, opportunamente sigillate dai tecnici.-----///

Del che è verbale.-----///

Fatto letto confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----///

[Signature]
[Signature]



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di BRINDISI

DECRETO DI AUTORIZZAZIONE AD ACCEDERE IN AREA SOTTOPOSTA A SEQUESTRO PENALE

Il Pubblico Ministero **dott. Milto Stefano DE NOZZA**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi;

Visti gli atti del procedimento su indicato iscritto nel Registro notizie di reato nei confronti di:- **IGNOTI**, indiziati del reato di cui all'**art. 256 co. 1 D.L.vo 152/06**;

Esaminato il verbale di sequestro allegato alla nota di trasmissione nr. 78/1 elaborata dal Comando Stazione Carabinieri di San Vito dei Normanni in data 22/02/2010 e depositata in data 23/02/2010 relativo al sequestro di un'area distinta in catasto al fg. 38 p.lle 201 e 202 del Comune di Brindisi adibita a discarica abusiva di rifiuti speciali;

Letto il contenuto dell'istanza prodotta dalla società **TRANSECO S.R.L.**, proprietaria, corrente in Ostuni Via P.le per Martina Franca, in persona dell'amministratore unico Geom. Gianpiero Cariulo con la quale si chiede l'autorizzazione all'accesso al sito sottoposto a sequestro per il prelievo di acque di falda correnti nel sottosuolo da prelevare da apposito pozzo di monitoraggio al fine di procedere all'analisi di laboratorio delle stesse;

Considerato che la suddetta società ha già individuato un proprio consulente nella persona del Dott. Salvatore Lapenna da Mesagne;

Considerato che le esigenze di cui sopra possano essere soddisfatte, da una parte, mediante il mantenimento del vincolo probatorio e dall'altra attraverso l'autorizzazione all'accesso alle aree sottoposte a sequestro;

Visto l'art. 259 e seg. c.p.p.;

AUTORIZZA

l'accesso all'interno dell'area in sequestro al tecnico Dott. Salvatore La penna, ad eventuali suoi collaboratori congiuntamente ad un rappresentante della società **TRANSECO S.R.L.**, al fine di svolgere tutte le operazioni necessarie al prelievo delle acque di falda attraverso il pozzo di monitoraggio;

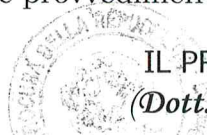
DELEGA

gli ufficiali di P.G. del **Comando Stazione Carabinieri di San Vito dei Normanni**, con facoltà di subdelega, alla rimozione di eventuali sigilli ed al controllo delle attività, i quali dovranno provvedere anche alla redazione di verbale delle operazioni compiute da trasmettersi a questa Autorità Giudiziaria;

MANDA

alla Segreteria in sede per quanto di competenza ed in particolare per la trasmissione di copia del presente provvedimento alla P.G. delegata.

Brindisi, 22/9/2012.



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(Dott. Milto Stefano DE NOZZA - Sost.)

439/10/14
ved. cartella
C. 10/14



*Istanza per l'autorizzazione
all'accesso e al prelievo di campioni d'acqua di falda
da sito sottoposto a sequestro.*

All' Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica

presso Il Tribunale di Brindisi

Dott. Milto De Nozza

Il sottoscritto Cariulo Gianpiero, nato a Ostuni (Br), il 06/10/1978 ed ivi residente alla Piazza Torino 13, C.F: CRLGPR78R06G187B, in qualità di legale rappresentante p.t. della società "TRANSECO s.r.l.", corrente in Ostuni (Br) alla via Prov. le Martina Franca sn, P. Iva 01885176744 ...;

premesso

- Che la società di cui innanzi è proprietaria di un suolo in Brindisi, C.da località Autigno, confinante con i beni della società "Conglomerati Bituminosi s.r.l.";
- Che , detto terreno rappresenta il sito individuato ai fini di un procedimento di A.I.A. pendente innanzi alla Regione Puglia e in passato sospeso anche a causa dello sversamento di materiale allo stato solido (filler), proveniente molto probabilmente proprio dal vicino sito di lavorazione di materiali bituminosi, attualmente sottoposto a sequestro penale;
- Che, a seguito di pronuncia del T.A.R. Lecce nonché del Consiglio di Stato, la "TRANSECO s.r.l." intende far avanzare il procedimento amministrativo ai fini dell'ottenimento dell'A.I.A.;
- Che, a tal proposito, è indispensabile, ai sensi delle vigenti disposizioni, poter procedere all'analisi di laboratorio delle acque di falda correnti nel sottosuolo, prelevate da apposito pozzo di monitoraggio (cd. pozzo spia);
- Che tale pozzo insiste nella proprietà della società "Conglomerati Bituminosi s.r.l.";

Tutto ciò premesso, si chiede alla S.V.I. l'autorizzazione all'accesso del tecnico incaricato dalla società "TRANSECO s.r.l." il **Dott. Salvatore La Penna** ed eventuali suoi collaboratori, congiuntamente ad un rappresentante della società, presso il sito sequestrato al fine di effettuare i prelievi d'acqua ai sensi del D. Lgs. n. 152/06.

Si tratterebbe di alcuni campioni da laboratorio, ottenibili con la sola attivazione delle pompe di tiraggio dell'acqua dal sottosuolo: naturalmente l'operazione non comporterebbe alcuna modificazione dei luoghi e, se la S.V.I. lo ritenesse opportuno, potrebbe essere effettuata alla presenza di tecnici dell'A.R.P.A. e/o di altro ente all'uopo competente.

Si fa presente che l'intera operazione potrebbe avere una durata di circa 3 ore e necessita dell'uso di energia elettrica per il funzionamento delle pompe di tiraggio.

Con osservanza.

Ostuni, lì 19 Luglio 2012

Gianpiero Cariulo

TRANSECO SRL
L'Amministratore Unico

